REGOLAMENTO PREMIALITÀ DEL PERSONALE DOCENTE DEI CORSI DI STUDIO EROGATI DAL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

Art. 1 - Stanziamento dei fondi per la premialità

Nell'ambito delle azioni pianificate per l'AA 2023-2024 è stanziata la somma complessiva di euro 6.000,00, da assegnare, a titolo di "Premialità per la didattica", al personale docente, titolare di corso di insegnamento nell'ambito dei Corsi di Studio erogati dal Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV), sotto forma di fondi individuali di ricerca, alle condizioni ed entro i limiti di seguito precisati. Tale quota, a valere sul fondo di miglioramento della didattica del DiMeV, è ripartita tra i tre corsi di studio (euro 2.000,00 per CdS) che nell'AA 2023-2024 erogano l'intera offerta formativa: Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria (LM42); Corso di Laurea in Scienza Animali (L-38); Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute (LM86).

Art. 2 - Destinatari

Possono accedere alla premialità i Docenti (ricercatori a tempo indeterminato e determinato, professori associati, professori ordinari e straordinari) in servizio presso i dipartimenti afferenti al Campus di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari, i quali alla data del 31 dicembre 2024 risultino in possesso dei requisiti specificati all'art. 3.

Art. 3 - Requisiti

L'attribuzione della premialità è effettuata sulla base del possesso dei seguenti requisiti:

1) aver conseguito la migliore valutazione per il rispettivo corso di studi nell'ambito del questionario "Grado di Soddisfazione degli Studenti (Rilevazione effettuata dal Dipartimento)", calcolata come media delle percentuali di giudizi ottimi ottenuti nelle risposte ai quesiti n. 2, 3, 4, 5, 6 del suddetto questionario;

2) aver partecipato ad almeno la metà dei corsi di formazione e aggiornamento del personale docente organizzati dal DiMeV nel corso dell'AA 2023.24;

3) non aver commesso nei quattro anni precedenti violazioni del codice etico accertate dal Senato Accademico e non aver subito sanzioni disciplinari, anche se le stesse siano state successivamente annullate in sede giurisdizionale per decadenza del termine di promozione dell'azione disciplinare, ovvero perché irrogate oltre il termine di 180 giorni dall'avvio dell'azione disciplinare;

4) aver pubblicato nei tre anni precedenti almeno un prodotto di ricerca per anno su riviste internazionali classificate nel primo quartile (Q1) della relativa "Subject category" delle banche dati ISI Web of Knowledge e/o Scopus;

5) aver partecipato nei due anni precedenti alle sedute del Consiglio del rispettivo Corso di Laurea, totalizzando non oltre il 30 % di assenze ingiustificate, in assenza di cause di esonero.